

N. Gen.le 207

del 28/03/2022

N. di Settore 31 del 28/03/2022



COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

SETTORE II

“ECONOMICO FINANZIARIO”

OGGETTO: ART. 67 CCNL DEL 21.05.2018. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2022. COSTITUZIONE PROVVISORIA. RIPARTO PROVVISORIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la determina sindacale n. 27 del 31/12/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile del II° Settore “Economico Finanziario”, con attribuzione di P.O., alla Dott.ssa Rosalia Mustica, per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.56 in data 11.08.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.57 in data 11.08.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di G.M. n.89 del 12/08/2021, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto: “Approvazione PEG – Assegnazione risorse finanziarie 2021-2023” e s.m.i.;

Visto l'articolo unico D.M. del 24.12.2021 (GU n. 309 in data 30.12.2021), che dispone il differimento al 31.03.2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la legge n. 15 del 25/02/2022(G.U.28/02/2022), che dispone il differimento al 31/05/2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

o RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse

decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;

- o **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;

-la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2021;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 in relazione alle modalità di determinazione del tetto massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 20 aprile 2020, come stabilito dal D.M. 17 marzo 2020;

Rilevato inoltre che l'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 dispone, tra l'altro: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

Vista a tal proposito la nota della Ragioneria generale dello Stato dello scorso 1° settembre 2020 ad oggetto: *“Istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019”*;

Preso atto che la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 ha fatto proprie le determinazioni della RGS in relazione alla quantificazione del limite di spesa in rapporto alle variazioni effettive intervenute nel numero dei dipendenti a tempo indeterminato tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2021;

Richiamata la determina n. 1044 del 14/12/2021 con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021, per un importo complessivo di € 181.432,52;

Dato atto che in virtù delle nuove regole contrattuali, nella sopracitata determina n. 1044 del 14/12/2021, con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021, è stato attestato che:

- nel corso dell'anno 2021 non sono previste cessazioni di personale che permettono l'incremento della parte stabile del fondo per retribuzione d'anzianità;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2021:
 - non** sono state inserite risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1, lett. k), relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016);
 - non** sono state inserite le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 1, c. 1091, L. 30 dicembre 2018, n. 145, relative agli incentivi per il potenziamento della riscossione dei tributi comunali;

Rilevato che l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Considerato che a seguito della situazione di squilibrio finanziario non è stato possibile incrementare gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2021, e che pertanto il fondo è stato rideterminato in € 168.167,59 (di cui € 64.817,69 per progressioni orizzontali e indennità di comparto e € 103.349,90 per utilizzo fondo 2021);

Dato atto, che ai fini dell'adeguamento agli stanziamenti di bilancio, è stata operata una riduzione di € 13.264,93;

Richiamata la Deliberazione di G.M. n. 136 del 31.12.2021 con la quale è stato approvato il verbale di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2021, delegazione trattante del 14/12/2021;

Ravvisata la necessità di approvare in via provvisoria il fondo risorse decentrate, per l'anno 2022, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, come da allegato A;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione.

Dato atto che:

- che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1^o aprile 1999 e del CCNL 21/5/2018;
- Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

PROPONE DI DETERMINARE

1)Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2)Di confermare ai fini della costituzione provvisoria, anno 2022, nelle more della costituzione definitiva e dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, il fondo risorse decentrate, nell'ammontare di € 168.167,59 anziché quella risultante dal prospetto allegato alla determina n. 1044 del 14/12/2021, di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2021, ammontante ad € 181.432,52

3)Di confermare, in via provvisoria, quanto stabilito con delibera di G.M. n. 136 del 31.12.2021 con la quale è stato approvato il verbale della deliberazione trattante di utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2021, allegato A;

4)Di dare atto che con l'approvazione del verbale di cui sopra l'importo delle risorse da utilizzare, al netto degli incrementi variabili (3.043,03) è stato determinato in € 168.167,59 riparti come di seguito indicato:

Destinazione risorse decentrate			
Istituti contrattuali	Stabili Non dispon.	Stabili	Totale
Indennità di comparto art. 33, CCNL 2004	14.455,52		14.455,52
Progressione economica orizzontale (anni precedenti)	50.362,17		50.362,17
Indennità turno		10.000,00	10.000,00
Indennità reperibilità		14.000,00	14.000,00
Indennità condizioni di lavoro (rischio-disagio-maneggio valori)		3.410,00	3.410,00
Lavoro Straordinario		4.287,66	4.287,66
Indennità di funzione art. 56-sexies CCNL 2018		21.743,75	21.743,75
Indennità specifiche responsabilità		1.000,000	1.000,00
Premi correlati alla <i>performance</i> individuale e collettiva		45.865,46	45.865,46
Somme a destinazione vincolata (ISTAT E ANPR)		3.043,03	3.043,03
TOTALE	64.817,69	103.349,90	168.167,59

5)Di dare atto che la costituzione provvisoria del Fondo per l'anno 2022. potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

6)Di attestare che il finanziamento relativo all'utilizzo provvisorio del fondo risorse decentrate di cui alla delibera . n. 136 del 31.12.2021 con la quale è stato approvato il verbale della deliberazione trattante di utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2021, allegato A; trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2021/2023 ,esercizio 2022, relativi alla spesa del personale;

7)Di dare atto che la somma di € 64.817,69 è incorporata nelle voci di spesa relativi agli stipendi e non occorre procedere ad ulteriori impegni;

8)Di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/200, la spesa di € 103.349,90 oltre oneri previdenziali e irap , a carico del bilancio 2021/2023, esercizio 2022, come segue:

- € 103.349,90 Cap 1841.1
- € 24.597,27 Cap. 1851
- € 8.784,74 Cap. 2062

9)Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

10) dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che

11)il presente provvedimento , *oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori* riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la *copertura finanziari*] ;

12)Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

13)Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Il Responsabile del Servizio Personale
Dott.ssa Rosalba Giacone

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la superiore proposta di provvedimento;

VISTO l'art. 6, c.1, lett. e) della L.n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di dovere, quindi, adottare il provvedimento così come proposto, in quanto, l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. L.gs n. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal D.lgs. n. 39/2013 né in alcuna situazione anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal codice di comportamento integrativo del comune di Assoro e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

PER i motivi indicati nella superiore proposta

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Responsabile del Procedimento, sopra riportata, facendola propria integralmente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ROSALIA MUSTICA

VISTO CONTABILE
VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 183 del D.lgs.267/00 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MUSTICA ROSALIA